

RAIFFEISEN



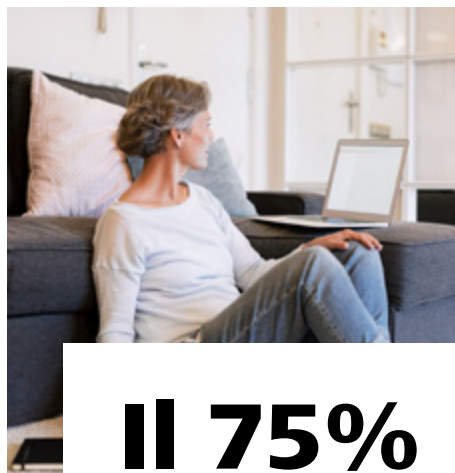
Consulenza successoria

**Definisca la sua
eredità secondo i
suoi desideri.**



95 mld.

di franchi vengono ereditati
ogni anno in Svizzera.



Il 75%

della popolazione svizzera
non ha regolamentato in
modo vincolante le proprie
volontà.



55

anni è l'età media degli eredi.

Con un'accurata pianificazione successoria potrà lasciare in eredità il suo patrimonio secondo i suoi desideri. Il regime dei beni fra i coniugi e il diritto successorio svizzeri offrono un ampio margine di manovra, che può essere sfruttato al meglio per i suoi interessi con un partner competente al suo fianco.

Affinché la pianificazione successoria si svolga nel modo più lineare possibile per lei e la sua famiglia, saremmo lieti di assisterla con la nostra consulenza personalizzata in loco nella sua Banca Raiffeisen oppure online, comodamente da casa.

Pianificazione successoria secondo le sue volontà.

Se non decide personalmente in merito alla suddivisione della sua eredità, si applicano le disposizioni legali del regime dei beni fra i coniugi e del diritto successorio. Tuttavia, una regolamentazione modificata che tenga conto dei desideri individuali è sempre la soluzione migliore. La pianificazione successoria consente di adeguare la ripartizione dell'eredità alle esigenze individuali:

- Come posso garantire al mio o alla mia coniuge/partner la migliore copertura finanziaria possibile?
- Come posso fare in modo che il mio o la mia coniuge/partner possa rimanere nell'abitazione comune?
- Non sono sposato/sposata e non vivo in regime di unione domestica registrata: come posso tutelare al meglio il mio o la mia partner di vita?
- Come posso impedire che determinati eredi legittimi (ad es. fratelli e sorelle o nipoti) ereditino il mio patrimonio?
- A cosa devo prestare attenzione se desidero cedere un immobile ai discendenti mentre sono ancora in vita?
- Come posso fare una donazione ai miei figli senza che sorgano controversie in seguito?
- In caso di decesso mio e del mio o della mia coniuge i nostri figli ereditano in parti uguali. Come si fa però a determinare quale figlio o figlia riceve concretamente quali valori patrimoniali?
- Come posso disporre che il mio figlioccio o la mia figlioccia riceva un «gruzzoletto»?
- Come creo una fondazione di pubblica utilità?
- Voglio assolutamente evitare i litigi tra gli eredi. Chi è adatto come esecutore testamentario?

Adotti misure preventive per il suo partner e i suoi cari.



Per i coniugi e le persone in unione domestica registrata, il regime dei beni e il diritto successorio assumono un ruolo importante. Questi determinano quali segmenti patrimoniali spettano al o alla coniuge o partner superstite e quali rientrano nella massa ereditaria. Le seguenti pagine

illustrano i punti principali del regime dei beni fra i coniugi e del diritto successorio. L'argomento però è complesso; per questo è imprescindibile una consulenza personalizzata. Saremo lieti di elaborare con lei una soluzione individuale.

I regimi dei beni coniugali.

Partecipazione agli acquisti

Tutte le coppie sposate svizzere vivono in tale regime dei beni, purché non abbiano concordato altre disposizioni. Si distinguono quattro classi patrimoniali:

- beni propri della moglie,
- beni propri del marito,
- acquisti della moglie,
- acquisti del marito.

Rientrano nei beni propri in particolare il patrimonio apportato dai coniugi nel matrimonio, nonché donazioni o eredità ricevute dopo la contrazione del matrimonio. I proventi derivanti dai beni propri, quali redditi da affitti, risparmi da proventi da attività lucrativa ed entrate pensionistiche vengono inseriti negli acquisti del rispettivo o della rispettiva coniuge.

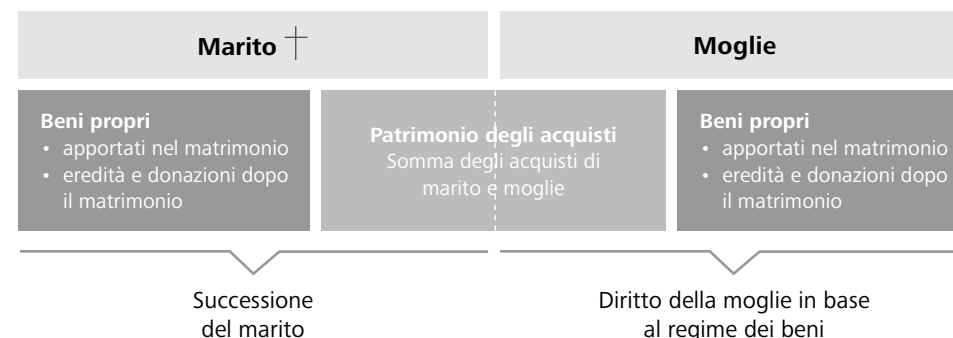
Divisione del regime dei beni in caso di decesso

Il o la coniuge superstite riceve:

- i suoi beni propri,
- la metà dei suoi acquisti,
- la metà degli acquisti del o della coniuge deceduto/deceduta.

Confluiscono nell'eredità:

- i beni propri del defunto o della defunta,
- metà degli acquisti del o della coniuge superstite,
- metà degli acquisti del o della coniuge deceduto/deceduta.



Buono a sapersi

Tramite un contratto matrimoniale, i coniugi possono assegnare la somma degli acquisti di entrambi interamente al o alla coniuge superstite. In tal modo solo i beni propri andranno a confluire nella massa ereditaria.

Comunione dei beni

Questo regime dei beni viene sancito da un contratto matrimoniale prima o dopo il matrimonio e di solito riunisce entrambi i patrimoni nei beni comuni gestiti congiuntamente. Si distinguono tre classi patrimoniali:

- beni propri della moglie,
- beni propri del marito,
- beni comuni.

A differenza della partecipazione agli acquisti, il patrimonio ereditato, donato e apportato, viene computato nei beni comuni.

Divisione del regime dei beni in caso di decesso

Il o la coniuge superstite riceve:

- i suoi beni propri,
- la metà dei beni comuni.

Confluiscono nell'eredità:

- i beni propri del defunto o della defunta,
- la metà dei beni comuni.

Separazione dei beni

In caso di separazione dei beni, ogni coniuge conserva la proprietà sui propri valori patrimoniali. Ognuno gestisce, utilizza e dispone del proprio patrimonio e del proprio reddito in modo indipendente.

Divisione del regime dei beni in caso di decesso

Il o la coniuge superstite conserva la propria quota di proprietà mentre il patrimonio del defunto costituisce la massa ereditaria. Anche il o la coniuge superstite vi partecipa come erede.

L'unione dei beni secondo il vecchio diritto

Prima dell'entrata in vigore del nuovo diritto matrimoniale nel 1988, la prevalente unione dei beni era il regime dei beni ordinario. I coniugi che hanno contratto matrimonio prima del 1988, ma che da allora non hanno stipulato alcuna convenzione matrimoniale, rientrano ora automaticamente nel regime dei beni ordinario attuale della partecipazione agli acquisti.

Matrimonio per tutti

Per le coppie omosessuali, che contrarranno matrimonio in futuro o che desiderano convertire la loro attuale unione domestica registrata in matrimonio, dalla stipula del matrimonio o dal momento della conversione ora si applica il regime dei beni ordinario della partecipazione agli acquisti.

Regime dei beni in caso di unione domestica registrata

Gli effetti pecuniari dell'unione registrata sono disciplinati dalla Legge sull'unione domestica registrata (LUD). A differenza dei coniugi, i partner registrati sono soggetti al regime della separazione dei beni, senza regolamentazione differente. Tuttavia, i partner registrati sono liberi di concordare altre disposizioni, tramite un contratto patrimoniale. Dopo l'adozione della proposta «Matrimonio per tutti», dal 1° luglio 2022 per le coppie dello stesso sesso non è più possibile contrarre un'unione domestica registrata.

Se lei non si occupa della sua eredità, sarà la legge a farlo.

Se non ha preso alcuna decisione su come regolare la successione, il suo patrimonio sarà ripartito fra gli eredi secondo le disposizioni legali.

Diritto successorio

Sulla base dell'ordinamento delle parentele (schema successorio di ascendenti e discendenti) si evince quali persone ereditano e in quale sequenza. I parenti di secondo e terzo grado ereditano solo se non ci sono parenti del grado precedente. Con la stirpe dei nonni e dei loro discendenti si estingue il diritto successorio dei parenti.

1° grado di parentela

Discendenti (figli, nipoti, pronipoti, ecc.): i figli ereditano in parti uguali. Al posto dei discendenti deceduti subentrano i loro discendenti.

2° grado di parentela

Stirpe dei genitori e dei loro discendenti: il padre e la madre ereditano ciascuno la metà. La quota ereditaria di un genitore deceduto va ai suoi discendenti.

3° grado di parentela

Stirpe dei nonni e dei loro discendenti: i nonni paterni e materni ereditano in parti uguali. Al posto del nonno deceduto o della nonna deceduta subentrano i suoi discendenti.

Successione

I familiari del 2° (o 3°) grado di parentela hanno diritto all'eredità solo se non ci sono eredi di 1° (o 2°) grado.

Nonne		Nonni		
Zie Zii	Padre	Madre		Zie Zii
Cugine Cugini	Sorelle Fratelli	Testatore		Cugine Cugini
ecc.	Nipoti	Figli		ecc.
	ecc.	ecc.		
3° grado di parentela	2° grado di parentela	1° grado di parentela		2° grado di parentela

Coniuge*

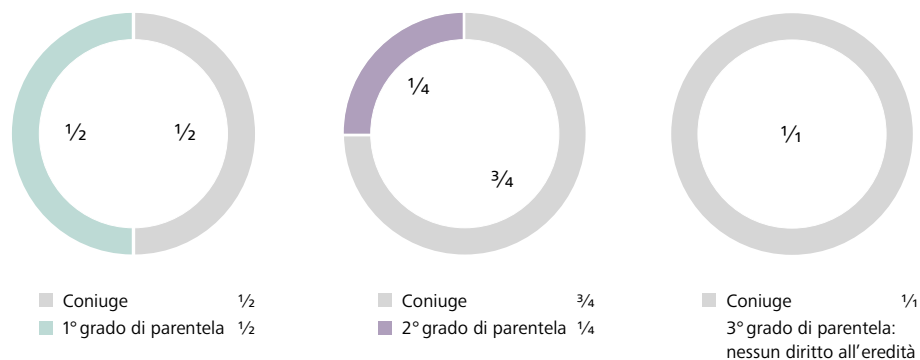
Per legge, il coniuge del defunto o della defunta è l'unica persona senza legami di parentela a partecipare all'eredità. L'importo dell'eredità dipende da quali sono gli altri eredi con cui deve essere divisa.

A seconda del grado di parentela degli altri eredi, il coniuge sopravvissuto o la coniuge sopravvissuta riceve:

- in concorso con gli eredi del 1° grado di parentela, la metà dell'eredità;
- in concorso con gli eredi del 2° grado di parentela i tre quarti dell'eredità;
- l'intera eredità, se non vi sono discendenti o eredi della stirpe dei genitori.

* Tutto il diritto successorio si applica per analogia ai partner registrati dello stesso sesso.

Diritto all'eredità del coniuge



Eredità anticipata

Al decesso del testatore, le donazioni in vita a un o una discendente devono essere considerate nella quota ereditaria del beneficiario o della beneficiaria. Si applica un'eccezione solo se il testatore ha espressamente esonerato l'erede dall'obbligo di collazione.

Il patrimonio corrisposto in vita a persone diverse dai propri discendenti è a sua volta soggetto all'obbligo di collazione solo se il testatore ha disposto in tal senso. Tuttavia, gli eredi tutelati con porzione legittima (coniuge, partner registrato/registrata e discendenti) devono sempre essere considerati nel patrimonio successorio. In caso contrario, l'erede tutelato con porzione legittima può rivendicare in sede giudiziale la sua quota ereditaria, inoltrando un'azione di riduzione.

Solo una persona dovrebbe decidere sulla sua successione: lei!

Approfitti delle possibilità di disposizione previste dal diritto successorio, per disporre della sua successione secondo i suoi desideri.

Diritti alle porzioni legittime

Il coniuge superstite e i discendenti hanno un diritto minimo tutelato per legge sul patrimonio successorio del testatore o della testatrice. Questa quota è detta porzione legittima.

Quote ereditarie legali e quota disponibile

Se lei non dispone altrimenti, non solo la porzione legittima ma anche la quota ereditaria prevista dalla legge passerà agli eredi. Tra la porzione legittima e la quota ereditaria prevista dalla legge risulta una quota liberamente disponibile che può lasciare in eredità in base ai suoi desideri con una disposizione a causa di morte (testamento o contratto successorio). Nelle due pagine seguenti trova un riepilogo di come questo aspetto si concretizza in diverse situazioni familiari.

Istituzione di eredi

Altre possibilità di regolamentazione adottabili con un testamento o un contratto successorio:

- Nominare qualsiasi persona e/o istituzione come erede.
- Designare di eredi sostitutivi nel caso in cui una persona designata come tale non partecipi alla successione.
- Attribuire al o alla coniuge superstite, nei confronti dei discendenti in comune, l'usufrutto dell'intero patrimonio di successione.
- Designare gli eredi istituiti e sostituiti, in modo che il testatore possa obbligare l'erede istituito a trasmettere i valori patrimoniali all'erede sostituito.

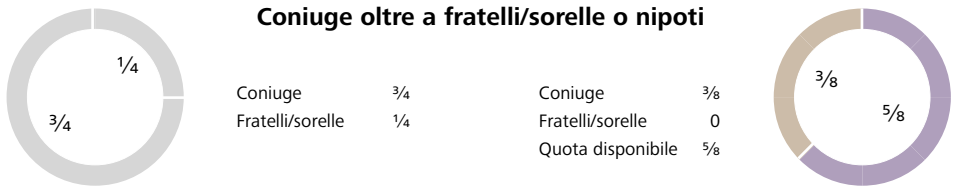
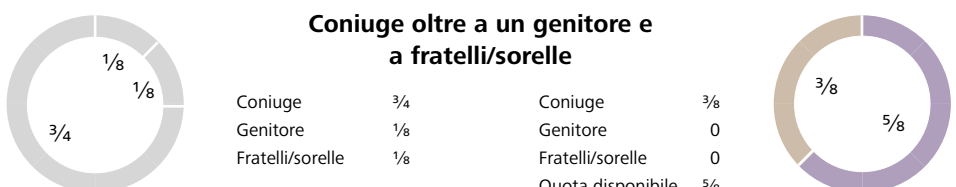
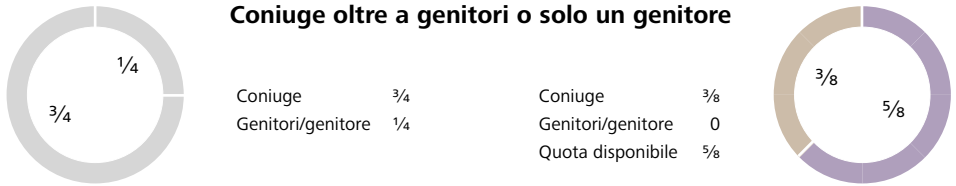
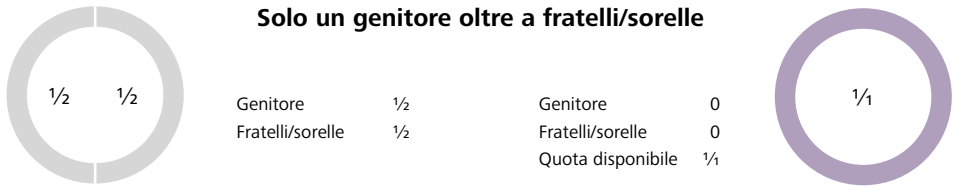
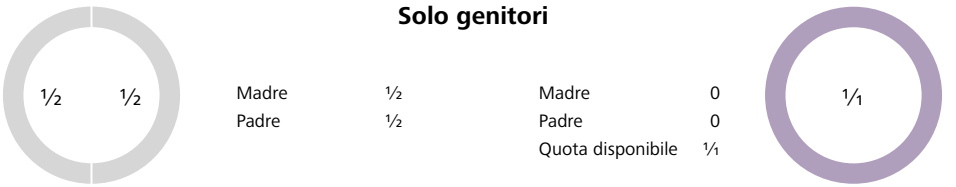
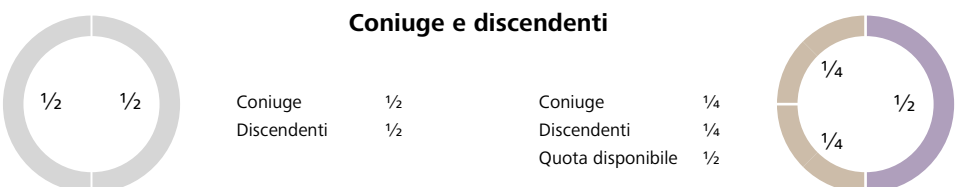
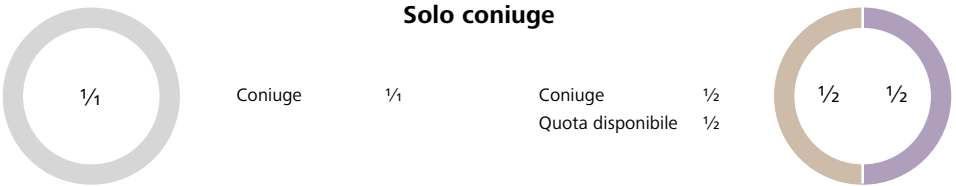
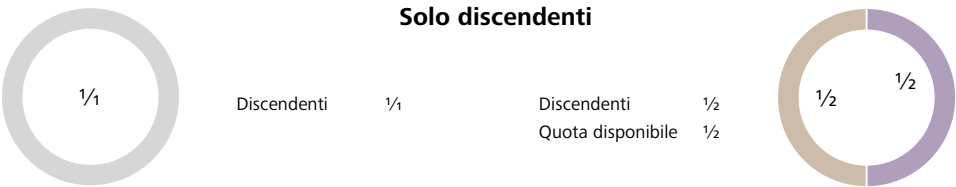
Buono a sapersi

Gli eredi tutelati dalla legge possono essere privati della loro porzione legittima solo in casi gravi (ad es. un grave reato) o se vi rinunciano espressamente in un contratto successorio.

Quota ereditaria, porzione legittima e quota disponibile.

In base alla sua configurazione familiare, consulti la quota di cui può disporre liberamente con una pianificazione successoria.

Buono a sapersi
Quota ereditaria legale meno porzione legittima = quota liberamente disponibile



■ Quota ereditaria legale ■ Porzione legittima tutelata per legge ■ Quota disponibile liberamente

■ Quota ereditaria legale ■ Porzione legittima tutelata per legge ■ Quota disponibile liberamente

Revisione del diritto successorio.

Dal 1° gennaio 2023, il diritto successorio è stato adeguato ai diversi stili di vita attuali. L'obiettivo è stato quello di strutturare il diritto successorio in modo più flessibile. Il testatore può ora disporre liberamente di una quota maggiore del suo patrimonio.

La nuova legge si applica a tutti i decessi avvenuti dopo il 1° gennaio 2023: le regolamentazioni successorie già esistenti

rimangono quindi valide e vengono automaticamente adattate alle nuove disposizioni di legge a seconda della formulazione delle disposizioni testamentarie o delle regolamentazioni contrattuali.

In ogni caso, è opportuno verificare la regolamentazione previgente o la sua applicabilità nell'ambito della revisione.

Breve panoramica delle modifiche della revisione del diritto successorio

Tema	Situazione giuridica fino al 31.12.2022	Situazione giuridica dal 01.01.2023
Persone tutelate con porzione legittima	<ul style="list-style-type: none">• Genitori ½ della quota ereditaria• Coniuge ½ della quota ereditaria• Discendenti ¾ della quota ereditaria	<ul style="list-style-type: none">• Genitori soppressa• Coniuge ½ della quota ereditaria (resta uguale)• Discendenti ½ della quota ereditaria (viene ridotta)
Usufrutto ai sensi dell'art. 473 CC	Parte gravata da usufrutto: ¾ Quota disponibile (proprietà): ¼	Parte gravata da usufrutto: ½ Quota disponibile (proprietà): ½
Divorzio	Procedura di divorzio in corso: <ul style="list-style-type: none">• il coniuge mantiene il diritto all'eredità;• il coniuge continua a essere tutelato con porzione legittima fino al passaggio in giudicato del divorzio.	Procedura di divorzio in corso: <ul style="list-style-type: none">• possibile esclusione di coniuge come erede;• soppressione porzione legittima coniuge a partire dall'avvio della procedura.
Liberalità/donazioni in vita dopo stipula di contratto successorio	Possibili senza limiti, difficilmente impugnabili.	In linea di massima impugnabili. Eccezione: riserva di donazione in una regolamentazione successoria
Avere previdenziale pilastro 3a	Banca: <ul style="list-style-type: none">• rientra nella successione (controverso) Assicurazione: <ul style="list-style-type: none">• non rientra nella successione, ma rilevante per la porzione legittima Banca/Assicurazione: <ul style="list-style-type: none">• considerazione nel calcolo delle porzioni legittime	Banca/Assicurazione: <ul style="list-style-type: none">• non rientra nella successione• diritto proprio alla prestazione ai sensi dell'art. 82 cpv. 4 LPP• considerazione nel calcolo delle porzioni legittime



Forme di disposizione riguardanti il diritto successorio.

Per determinare le ultime volontà, in Svizzera abbiamo il testamento e il contratto successorio. Per entrambe le forme di disposizione è necessario il rispetto di requisiti formali.

Testamento olografo

Il modo formalmente più semplice per dichiarare le proprie volontà è il testamento olografo. Può essere revocato o modificato in qualsiasi momento. È necessario attenersi ai seguenti punti:

- trascrizione manuale dall'inizio alla fine
- scritto a mano e provvisto di data (giorno, mese, anno)
- firma del testamento

Testamento pubblico

Il documento deve essere redatto da un pubblico ufficiale. Se il testatore non vuole o non può scrivere personalmente la disposizione testamentaria, il testamento pubblico rappresenta un'alternativa. Vanno tuttavia osservate prescrizioni formali più rigide:

- autenticazione pubblica da parte di un pubblico ufficiale
- firma del testatore davanti al pubblico ufficiale e a due testimoni

Contratto successorio

A differenza del testamento, il contratto successorio è un negozio giuridico bilaterale, che può essere modificato o annullato solo con il coinvolgimento di tutti i contraenti. Anche in questo caso, il ricorso all'autenticazione pubblica è obbligatorio. I contratti successori contengono spesso i seguenti accordi:

- istituzione di erede unico reciproca con determinazione degli eredi di chi decede per ultimo
- rinuncia reciproca all'eredità
- rinuncia all'eredità da parte dei discendenti a favore del genitore superstite
- rinuncia all'eredità a fronte di un indennizzo (acquisto dell'eredità)

Buono a sapersi

Conservi il testamento originale in un luogo sicuro. Consigliamo in prima battuta di depositarlo presso un'autorità cantonale preposta (ad es. ufficio per le ripartizioni, ufficio per l'eredità oppure il notariato statale). Le copie possono essere conservate a casa o presso l'esecutore testamentario.

Prenda già oggi ulteriori decisioni importanti.

Esecuzione testamentaria

Per attuare le ultime volontà della persona deceduta, nel testamento o nel contratto successorio è possibile designare un esecutore testamentario. Conferire l'incarico può evitare problemi quali una trascurata esecuzione della successione o litigi tra gli eredi. Il compito dell'esecutore testamentario consiste nel gestire la successione, preparare la divisione ereditaria secondo la disposizione testamentaria nonché eseguire e garantire eventuali disposizioni del testatore in caso di decesso. Raiffeisen può essere nominata esecutrice testamentaria.

Mandato precauzionale

Chi se ne preoccupa a tempo debito può far sì che la sua volontà venga rispettata nel caso in cui a seguito di malattia, infortunio o senilità divenga incapace di discernere. Il mandato precauzionale disciplina la persona fisica o giuridica che può agire per conto della persona incapace di discernimento.

Dal punto di vista formale, devono essere osservate le stesse direttive del testamento: il mandato precauzionale deve essere manoscritto o sancito da atto pubblico.

Direttive del paziente

In presenza di direttive del paziente legalmente valide, una persona con capacità di discernimento può stabilire quali misure mediche accetta e quali rifiuta in caso di sua incapacità di discernimento. Può anche nominare una persona che possa decidere al suo posto in merito alle misure mediche.

Buono a sapersi

In linea generale si applica la legge sulle imposte sulle successioni e sulle donazioni del cantone in cui il testatore aveva l'ultimo domicilio. Se il patrimonio successorio comprende immobili in altri cantoni, questo principio viene meno e ci sarà una ripartizione fiscale.

I coniugi e i partner registrati sono esonerati dall'imposta sulle successioni e sulle donazioni in tutti i cantoni. Nella maggior parte dei cantoni sono esonerati dall'imposta di successione anche i discendenti diretti, ma non i figliastri e i figli in affidamento. Alcuni cantoni prevedono riduzioni o esenzioni fiscali per i partner di vita qualificati.



Mediazione – Controversie nella comunione ereditaria.

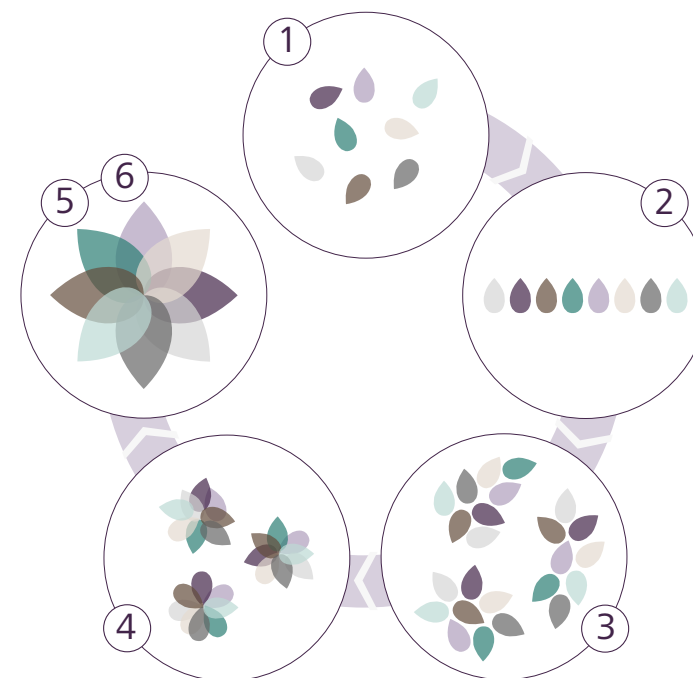
In relazione alla divisione dell'eredità possono sorgere diversi conflitti. Non sempre si tratta solo di questioni finanziarie o materiali, ma spesso anche di conflitti emotivi tra i superstiti. A differenza del procedimento giudiziario, in base all'esperienza una mediazione richiede molto meno tempo e di solito è più economica. La mediazione è orientata agli interessi delle parti in conflitto e non alle posizioni consolidate.

Agli specialisti presso Raiffeisen non interessa conoscere le singole posizioni, bensì i veri interessi delle parti insieme a tutti gli eredi e, sulla base di questi, trovare un consenso che duri nel tempo. La mediazione espande la cerchia delle diverse

varianti di soluzione e porta a situazioni «win-win». Il procedimento giudiziario, a differenza della mediazione, spesso genera «perdenti» da entrambe le parti e una situazione familiare di grave rottura.

Buono a sapersi

In caso di conflitti nella comunione ereditaria, la suddivisione è più difficile perché prevalgono opinioni molto differenti. Una procedura di mediazione prima della suddivisione dell'eredità può aiutare a individuare i veri interessi delle parti e a risolvere le posizioni più rigide. La condizione è che le parti interessate abbiano ancora un dialogo e siano interessate a una soluzione extragiudiziale.



Fase 1:
preparazione / colloqui introduttivi
(stipula di un accordo di mediazione)

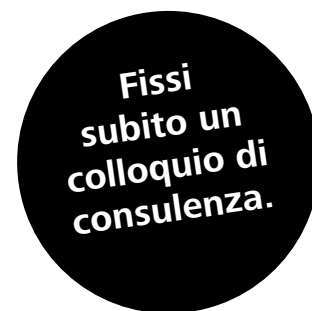
Fase 2:
riepilogo comune e ponderazione dei
temi rilevanti

Fase 3:
chiarimento degli interessi effettivi
(obiettivo: abbandono delle posizioni rigide)

Fase 4:
ricerca creativa di varianti di soluzione

Fase 5/6:
accordo sulle soluzioni migliori (consenso)
e stipula di un contratto scritto

Non è mai troppo presto per pensare al domani.



I nostri specialisti Raiffeisen le offrono volentieri consulenza e supporto in tutte le questioni relative alla pianificazione successoria. A tale proposito, in primo piano vi sono i seguenti temi:

- verifica della situazione in materia di regime dei beni e di successione
- presentazione di possibilità e limiti della pianificazione successoria
- imposte sulla successione e sulla donazione
- regolamentazione dell'esecuzione testamentaria
- rappresentanza degli eredi
- creazione di trasparenza nei confronti degli eredi
- gestione dei conflitti in caso di eredità

Riflessioni prima del colloquio di consulenza

- Chi sono i miei eredi legali?
- Desidero prendere speciali disposizioni per la mia eredità?
- Ho già fatto delle donazioni?
- Per chi è coniugato: quali valori patrimoniali sono beni propri e quali sono acquisti?
- Chi si occupa di me in caso di incapacità di discernimento?

Documenti da portare con sé al colloquio per una consulenza completa:

- ☐ regolamentazioni esistenti (testamenti, contratti matrimoniali/successori, mandati precauzionali, contratti di concubinato, contratti di prestito, ecc.).
- ☐ dichiarazione fiscale attuale
- ☐ informazioni su immobili
- ☐ estratti conto bancari / postali, incl. pilastro 3a
- ☐ elenchi titoli aggiornati
- ☐ certificati della cassa pensioni
- ☐ polizze di assicurazione sulla vita e di rendita, incl. dati sul valore di riscatto
- ☐ assicurazioni in caso di decesso

Per informazioni
visiti il sito
**raiffeisen.ch/
successoria**

**Il suo consulente personale
sarà lieto di fornirle ulteriori
informazioni sulla consulenza
successoria.**

Con noi per nuovi orizzonti

